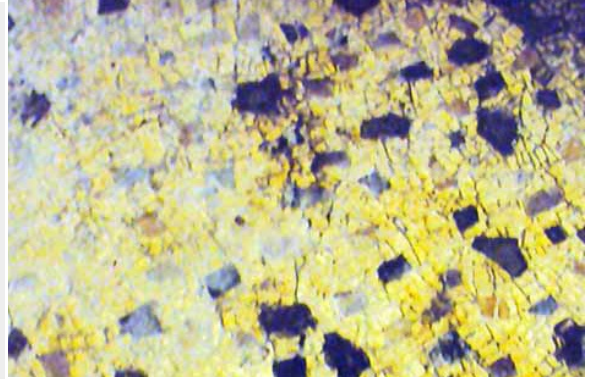


REGIO VII, COMPLESSO DI VIA SISTINA N. 111 (DOMUS APPI CLAUDII PULCHRI?), AMBIENTE TERMALE, TESSELLATO CON INSERTI – ROMA (RM)



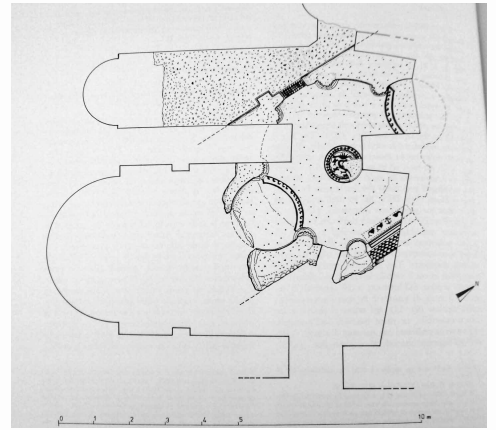
EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nel 1901 nel corso di lavori edilizi in via Sistina venne alla luce un complesso pluristratificato di strutture, la maggior parte delle quali fu demolita; venne risparmiato un settore, realizzato in opera incerta abbastanza regolare, costituito da tre ambienti gravitanti su una sala a pianta circolare dotata di un ricco sistema decorativo parietale e pavimentale. La presenza di una vasca, di tubuli e di altri apprestamenti fittili per il riscaldamento fece identificare il settore come termale, la ricchezza dei rivestimenti portò l'attribuzione dei resti ad una struttura residenziale privata; recentemente Filippo Coarelli ha ipotizzato che il complesso vada identificato con gli Horti degli Appi Claudii Pulchri (L. Larcen, "Sotto via Sistina la villa di Appio Claudio", Il Messaggero, venerdì 3.05.2013, p. 61). Attualmente le strutture sono visitabili nei sotterranei del convento delle suore di Nostra Signora di Lourdes, in un'area all'incirca corrispondente all'abside della chiesa (via Sistina, n. 111), ad una profondità di 4 m dal livello di calpestio attuale. La pianta edificio è tratta da FIORINI 1988, fig. 2, p. 48.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



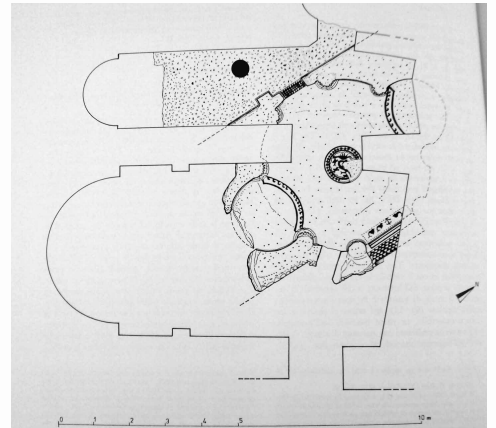
AMBIENTE TERMALE

Ambiente parzialmente indagato, di cui non è possibile ricostruire planimetria e dimensioni; conservava una sola parete, che presentava traccia del rivestimento parietale in intonaco dipinto di II stile, e una larga porzione del pavimento in cementizio con inserti litici e marmorei. Era situato ad Ovest del laconicum.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Regio VII, complesso di via Sistina n. 111 (domus Appi Claudii Pulchri?), ambiente termale, tessellato con inserti

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1901

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: policromo

Pavimento in tessellato rustico monocromo, punteggiato fittamente da inserti irregolari (scaglie) litici (travertino) e marmorei, policromi; non sono note le qualità del marmo utilizzato. Nella porzione conservata non è presente bordo.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (1° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato a tessere oblunghe (cd. a stuoia) con inserti)
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 102d – scutulatum policromo su fondo di tessellato rustico monocromo		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Fiorini 1988, in bibliografia, tav. VI, a.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

FIORINI, C. 1988, *Edificio di età repubblicana in via Sistina*, in *Topografia romana: ricerche e discussioni – Quaderni di topografia antica*, Firenze, pp. 47, 55., fig. 10, tav. VI, a..

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Regio VII, complesso di via Sistina n. 111 (domus Appi Claudii Pulchri?), ambiente termale, tessellato con inserti, in TESS – scheda 16502 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16502>), 2013
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16502>